CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE PER GLI ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP FREQUANTANTI LE SCUOLE DELL'OBBLIGO DELLA CITTA' DI CATANZARO.
Codice CIG: 6521384053

Art.1
Oggetto

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di *assistenza per studenti in situazione di grave disabilità inseriti nelle scuole dell'infanzie, primarie e secondarie, del I° grado del Comune di Catanzaro, ai sensi dell'art.327 del D.Lgs. n.297/94,degli artt. 8,12,13 e 40 ella legge n.104/92.*
Il servizio sarà rivolto a n.35 alunni ,di cui sarà successivamente comunicata l'appartenza alle varie tipologie di scuole..
Complessivamente il monte ore oggetto dell'appalto è di circa 7500;
Il numero degli operatori 27
Il corrispettivo della base di gara è relativo alle figure professionali di cui all'art. 5 ed è pari a complessivi € 16.41 (IVA esclusa).
La spesa a base d'asta del servizio per tutto il periodo è di € 121.128,00 oltre IVA al 4%.

Art.2
Obiettivi ed oggetto del servizio

Obiettivi primari del Servizio di integrazione scolastica sono:

- l'assistenza dei bambini e dei ragazzi diversamente abili nelle attività della scuola;
- lo sviluppo dell'autonomia personale, intesa come capacità di gestire da sé gli aspetti e le funzioni fondamentali della propria vita quotidiana;
- la socializzazione, intesa come capacità di gestire da sé gli aspetti e funzioni fondamentali della propria vita di relazione.

Il servizio d'integrazione scolastica agli alunni portatori di handicap prevede lo svolgimento di compiti e funzioni di assistenza, da svolgersi per lo più all'interno della scuola, attraverso l'integrazione e il coordinamento di differenti professionalità (docenti curriculari, di sostegno, collaboratori scolastici, ecc).

Il servizio comprende non solo compiti consistenti nell'aiuto dell'alunno portatore di handicap (quali rimozione degli ostacoli di natura spazio/temporale o fisica e di quelli che limitano l'autonomia personale e la vita relazionale ed, eventualmente, l'assistenza durante le visite didattiche), ma anche la collaborazione con gli insegnanti curriculari e con quelli di sostegno per consentire all'alunno di svolgere le attività didattiche previste.
Il servizio, in applicazione del quadro normativo, investe le seguenti aree d'attività:

a) **Area delle Autonomie personali e sociali.**
   - supportare l'alunno con disabilità nella cura di sé promuovendone il massimo grado di autonomia possibile;
   - affiancare o sostenere durante la quotidianità scolastica, sia negli spostamenti sia nell'orientamento a scuola;
   - affiancare o sostenere durante il momento del pranzo o della ricreazione;
   - somministrare il cibo nel caso di grave disabilità.

b) **Area del Potenziamento dell'integrazione scolastica.**
   - favorire e incoraggiare l'alunno nella relazione con i suoi pari;
   - potenziare la relazione con gli adulti di riferimento e chiarirne i ruoli;
   - accompagnare l'alunno nel percorso di rispetto delle regole di civile convivenza, suggerendo le adeguate modalità comportamentali;
   - accompagnare/sorvegliare l'alunno e offrire supporto durante le attività ricreative;
   - accompagnare l'alunno nelle attività esterne, nei laboratori, nelle gite in base agli accordi stabiliti

con la scuola.

c) Area del supporto negli apprendimenti scolastici.

- affiancare e guidare l'alunno nei percorsi didattici stabiliti dall'insegnante di sostegno.

Sono escluse dalle attività, salvo eccezioni, gli interventi di assistenza di base di competenza dell'istituzione scolastica e a cura del personale ATA.

Art.3
Dimensioni del servizio

Il Servizio, teso a garantire l'assistenza degli alunni portatori di handicap presenti nei vari Istituti Comprensivi della Città, dovrà essere ripartito in base alla consistenza numerica degli stessi nei singoli Istituti.

Art.4
Linee guida per la conduzione del Servizio

L'inizio e la fine del servizio coincideranno con la data di affidamento dello stesso e fino al raggiungimento del monte ore presunto di cui all'Art.1 .

Il servizio verrà prestato secondo l'orario scolastico adottato in ogni Istituto Comprensivo.

Gli orari di svolgimento, la durata ed il numero di operatori necessari verranno concordati tra le parti (Comune e Affidatario) in relazione alle richieste esplicitate dalle scuole e sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

Il servizio deve intendersi non standardizzato, ma efficacemente e funzionalmente diversificato nel rispetto delle sue finalità ed obiettivi, in quanto orientato a soddisfare i bisogni individuali di ogni singolo alunno diversamente abile, tenendo presente che la personalizzazione dell'assistenza non corrisponde necessariamente all'individualizzazione del servizio.

Il servizio dovrà poggiare sulla centralità del P.E.I e sull'azione integrata di tutti coloro che concorrono allo sviluppo delle potenzialità dell'alunno portatore di handicap.

Pertanto, occorre che:

1. per ciascun alunno disabile, tutti i soggetti - che intervengono - si coordinino tra loro, creando un punto unico di programmazione e verifica ed ogni intervento deve avere come riferimento il PEI (Progetto Educativo Individualizzato) dell'alunno, la cui valutazione funzionale può variare nel tempo;
2. il programma di intervento, elaborato per rispondere all'unicità dell'alunno, deve prevedere il piano operativo dei tempi e modi di attuazione, concordato con scuola e genitori.

Art.5
Requisiti del Personale assistente

I Requisiti del personale Assistente dovranno essere quelli stabiliti dal C.C.N.L. delle Cooperative del Settore socio-sanitario-educativo con profilo professionale ascritto alla Cat. C – posizione economica C1 – profili professionali di assistente domiciliare e dei servizi tutelari (ADEST) o operatori socio-assistenziali (OSS) o assistenti educativi culturali (AEC) - ed individuato secondo le esigenze dell'utente da assistere

Gli assistenti dovranno avere, quindi, delle competenze/conoscenze specifiche, in relazione alle diverse tipologie di disabilità (fisico, psichico, sensoriale) per garantire interventi adeguati ad ogni singolo caso.

Art. 6
Articolazione dell'orario di lavoro

a) Linee generali

Nel rispetto del rapporto lavorativo che intercorre esclusivamente tra l'affidatario e l'Assistente Educativo, l'articolazione dell'orario di lavoro dell'Assistente dovrà essere concordata tra il Coordinatore nominato dall'affidatario e il Dirigente scolastico o un suo delegato fatto salvo il piano generale di intervento predisposto dal Settore Istruzione.

Il monte ore settimanale individuale per ciascun Assistente Educativo, sarà parametrato compatibilmente con le risorse economiche a disposizione per l'erogazione del servizio, il monte ore settimanale del docente di sostegno e il tempo scuola frequentato dall'alunno disabile.
L'assistente attesta la presenza su apposito foglio firma predisposto dall'affidatario, depositato presso la scuola, contenente l'orario di inizio e di fine della prestazione, firmato giornalmente sia dall'Assistente Educativo che da un referente della scuola appositamente individuato per il controllo.
Copia dei fogli firma mensili delle presenze degli Assistenti deve essere inviata, a cura dell'affidatario, al Settore Istruzione ai fini della conseguente liquidazione delle prestazioni.

b)Assenze dell'alunno portatore di handicap
Nel caso in cui l'alunno assegnato sia assente all'assistente educativo verrà riconosciuto un'ora di servizio nel primo giorno di assenza.
In caso di prolungata assenza dell'alunno le ore non lavorate dall'Assistente saranno considerate un risparmio per l'Amministrazione e utilizzate per la medesima attività.

c) Supplenza del personale
E' fatto obbligo all'affidatario di provvedere alla sostituzione dell'Assistente Educativo anche per assenze di un solo giorno, con personale supplente in possesso dei requisiti.
In tal caso l'affidatario contatterà la sede scolastica scoperta

d) Uscite didattiche e Visite guidate.
E' previsto da parte dell'operatore l'accompagnamento dell'alunno disabile assegnato nelle escursioni e nelle attività didattiche esterne programmate dalla Scuola, semprechè previsti dal PEI, previe necessarie autorizzazioni che il Dirigente scolastico riterrà di acquisire dal genitore e inviando comunicazione scritta all'affidatario. Il servizio è autorizzato limitatamente all'orario scolastico. Qualora l'assistente non sia in grado di fornire la propria disponibilità l'Organismo provvederà ad individuare un assistente sostituto.

Art.7
Oneri a carico dell'affidatario

Costituiscono obblighi dell'affidatario:

a. fornire l'elenco ufficiale del personale del quale si avvarrà ed i loro eventuali sostituti comprendente nome, cognome, recapito compreso quello telefonico, qualifica e curriculum ed indicare il CCNL applicato;
b. fornire mensilmente i fogli firma, debitamente controfirmati dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, relativi alle presenze degli operatori e degli utenti, insieme ad un foglio riepilogativo di tali presenze;
c. individuare una figura di coordinamento. Tale figura sarà referente organizzativo dei servizi oggetto del presente appalto e dovrà accertarsi dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati ai singoli assistenti, avrà il compito di tenere i collegamenti con i competenti livelli operativi e curerà i contatti con la scuola e con le famiglie per il corretto sviluppo dell'attività programmata;
d. avere una sede organizzativa nel Comune di Catanzaro con recapito telefonico attivo durante l'orario di esecuzione del servizio ed organizzare un servizio di segreteria al fine di gestire i rapporti con le Istituzioni scolastiche e fornire dati sull'andamento del servizio al competente Servizio comunale, se richiesto;
e. farsi garante nei confronti dell'Amministrazione Comunale che il proprio personale nell'espletamento del servizio assegnato segua i principi deontologici e professionali propri delle professioni di aiuto alla persona, quali applicare il segreto professionale per quanto attiene alle informazioni dei dati sensibili degli studenti disabili e su tutte le informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento dell'incarico (D.lgs. 196/2003), applichi la massima diligenza nell'espletamento del servizio e assuma la responsabilità della propria attività;
f. custodire, secondo le regole e modalità previste dal D.Lgs.196 del 30.6.2003 "Codice in materia di

protezione dei dati personali", i dati personali degli allievi e non diffondere informazioni inerenti gli utenti di cui possa venire in possesso nel corso del servizio impegnandosi altresì a rispettare ed ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni che l'Amministrazione Comunale impartirà in ordine alla citata normativa per garantire la protezione dei dati.

Art.8
Competenze dell'ente committente verifiche controlli

Il Committente svolge le funzioni di pianificazione, di indirizzo, e di coordinamento tecnico. La verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio, svolto dall'affidatario rispetto ai reali bisogni dell'utenza è demandata alle Dirigenze Scolastiche.

Art. 9
Durata dell'affidamento del servizio

L'affidamento del servizio avrà inizio dalla data di consegna nei modi di legge e sino alla concorrenza delle somme impegnate e, in ogni caso, non oltre il termine delle attività didattiche per come stabilito dal calendario scolastico regionale, senza che tale circostanza possa far sorgere a favore dell'aggiudicatario diritti e pretese nei confronti dell'Amministrazione Comunale.
Alla scadenza, per come precisato nel precedente comma, il rapporto si intenderà risolto di diritto senza obbligo né oneri di disdetta.
È facoltà dell'Amministrazione - a suo insindacabile giudizio ed, in ogni caso, accertato il pubblico interesse e la convenienza - avvalersi della norma di cui all'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 in materia di ripetizione di servizi analoghi a quelli del contratto iniziale, anche in aderenza all'art. 5, comma 2 della legge 8 novembre 2000, n. 328 di riferimento della procedura di selezione e all'art. 6, comma 2 del relativo D.P.C.M. 30.03.2001.
L'eventuale esercizio di tale facoltà è subordinato, comunque, alla disponibilità concreta di risorse finanziarie entro i limiti quantitativi delle stesse, nonchè alla valutazione positiva in merito alla qualità delle prestazioni rese.

Art. 10
Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie, provenienti dai fondi ordinari del bilancio pluriennale 2015-2016, al momento disponibili per la durata del servizio, sono di complessive € 126.174,81, di cui 8.174,81 finanziati con le risorse provenienti dal 5 x 1.000 dell'imposta sul reddito delle persone fisiche destinati ad attività sociali del comune ed incassati nel corso dell'esercizio finanziario 2015.
L'importo di cui sopra deve intendersi omnicomprensivo di qualsiasi spesa, costo e onere, espresso e non, inerente e conseguente all'azione di che trattasi, inclusa IVA al 4%.

Art.11
Procedura di gara

La procedura, in quanto riferita a "Servizi sociali", è parzialmente esclusa dal Codice dei Contratti (D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i.) ed è regolata dall'art. 5 "Ruolo del Terzo Settore" della Legge n. 328/2000, dal D.P.C.M. 30 marzo 2001, dall' art. 20 e All. II B del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, dall'art. 27 del medesimo D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i, dal presente capitolato, dal disciplinare di gara e dal bando.
Essa è rivolta con formula aperta a tutti i soggetti operanti nel terzo settore e con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, intesa come migliore offerta sotto i profili: qualitativo ed economico della proposta.
Si intendono soggetti del terzo settore gli organismi con varia configurazione giuridica, attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le ONLUS, le cooperative sociali, le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della

cooperazione, le fondazioni e gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000 e dall'art. 2 del D.P.C.M. 30/3/2001.

Art.12
Soggetti ammessi a partecipare

Sono invitati a partecipare tutti i soggetti del terzo settore per come specificato nel precedente articolo che, in forma singola o associata, siano interessati alla presente procedura di gara.

Art. 13
Requisiti di partecipazione

1.Isoggetti del terzo settore, sia in forma singola sia in forma associata, interessati a partecipare,dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti fondamentali, a pena di esclusione:

a) Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A . o,in caso di cittadino di altro stato membro,iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali del paese di residenza,per attività comprendente l'oggetto dell'appalto;

b) iscrizione agli appositi Albi e/o Registri, prescritti da disposizioni di legge nazionale e/o regionale, compatibilmente con la forma giuridica posseduta dal concorrente;

c) espressa previsione nell'oggetto sociale di ciascun concorrente, anche associato, dello svolgimento di attività pertinenti con il settore d'intervento del presente capitolato;

d) assenza di qualsiasi causa di esclusione dalla partecipazione alle gare e assenza di qualsivoglia causa di impedimento a contrarre/stipulare contratti con la pubblica amministrazione, prevista dalle normative vigenti (art. 38 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e normative) a fronte delle quali sono chieste le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio;

2. Requisiti di capacità tecnica (art. 42 codice dei contratti pubblici):

a) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2012, 2013, 2014) antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi, Per servizi analoghi si intendono i servizi di assistenza in campo scolastico/educativo,. Ai fini della determinazione dell'importo si tiene conto dell'importo complessivo dei contratti nel triennio anche a seguito di proroga o atti aggiuntivi.

Art. 14
Specifiche per i consorzi e raggruppamenti temporanei di concorrenti

Per i soggetti del terzo settore, partecipanti alla gara in forma associata, i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla gara:

- per i consorzi di cooperative sociali: dal consorzio se intende eseguire gli interventi in proprio; in caso contrario dal consorzio e dal consorziato esecutore degli interventi;
- per i consorzi stabili ed i consorzi ordinari di concorrenti già costituiti: dal consorzio e dal consorziato affidatario dell'esecuzione degli interventi;
- per i raggruppamenti temporanei, costituiti o costituendi: da ciascun organismo componente il raggruppamento;
- per i consorzi ordinari di concorrenti, costituendi: da ciascun organismo componente il consorzio.

Le relative dichiarazioni sostitutive attestanti i requisiti richiesti dovranno essere presentate da tutti i soggetti sopraindicati.

Nei raggruppamenti la mandataria/capogruppo deve eseguire le prestazioni in misura pari ad almeno il 60%.

E' necessario che la composizione copra complessivamente il 100% della prestazione.

Gli organismi in forma associata non potranno presentare singolarmente altra proposta-offerta.

Art.15
Criteri di valutazione delle offerte

15.2 La selezione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli artt. 83 e 84 del D.Lgs. n. 163/2006 secondo i seguenti criteri di valutazione:

- elementi di natura qualitativa (offerta tecnica) – Punteggio massimo 60/100;
- elementi di natura quantitativa (prezzo) – Punteggio massimo 40/100.

15.2 OFFERTA TECNICA (max punti 60) cosi suddivisi:

a1) Quantità dell'esperienze maturate nel tempo dall'aggiudicatario in attività/servizi/progetti rivolti a minori con disabilità **max punti 20 ;**

a2) Qualificazione derivante dall'iscrizione all'Albo Nazionale **punti 5** ;

a3) Qualificazione derivante dall'iscrizione all'Albo Regionale delle Coop. Sociali - Area disabili **punti 5** ;

a4) Adeguatezza e qualità modello organizzativo e gestionale **maxpunti 15;**

a5) Adeguatezza e qualità competenze professionali coinvolte, coerenti con le finalità e gli obiettivi **max punti 5;**

a6) Possesso certificazione UNI EN ISO90012008-EA38 **punti 4;**

a7) Possesso certificazione UNI CEI N 45000 **punti 3;**

a8) Possesso certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 17000 **punti3;**

L'assegnazione dei coefficienti da applicare agli elementi qualitativi a1), a4),a5) del valore tecnico dell'offerta sarà effettuata applicando il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato P, lett. a) n.4 al D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. Quest 'ultimo prevede che la migliore offerta sia quella del concorrente che consegua la somma maggiore dei punteggi, ottenuti moltiplicando, per ogni criterio di valutazione, il peso o punteggio del criterio per il relativo coefficiente attribuito al concorrente, secondo la seguente formula:

$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$

dove

- $C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- V (a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- $\sum_n$ = sommatoria

I coefficienti $V_{(a)i}$, per quanto attiene ai suddetti elementi qualitativi a1),a4),a5, saranno determinati mediante il metodo della media dei coefficienti (fino alla seconda cifra decimale, e qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque, sarà considerato fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore), variabile tra zero e uno, in base a descrittori di prestazioni riportati nella tabella 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai vari elementi costituenti i sub-pesi di ogni settore e riportato nella precedente Tabella di Valutazione.

I punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente in base ai singoli sub-elementi ed elementi di valutazione verranno riparametrati al peso complessivo previsto per il sub-elemento e per l'elemento di partenza, attribuendo il coefficiente pari a 1 (uno) al concorrente il cui punteggio, risultante dalla somma della media aritmetica dei punteggi attribuiti dai commissari, ottenga il valore più alto, e alle altre somme ottenute dagli altri concorrenti, coefficienti variabili tra uno e zero, in proporzione lineare riparametrata.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per i parametri, sono individuati i seguenti giudizi, in quanto applicabili, con relativo coefficiente numerico

DESCRITTORI LIVELLO PRESTAZIONE	VALORI
Livello di definizione ottimo, con proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate in maniera	1,00

complessa, rispondente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	
Livello di definizione buono, con proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti	0.80
Livello di definizione discreto, con proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0.60
Livello di definizione sufficiente, con proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti	0.40
Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standard qualitativi e prestazionali richiesti	0,20
Senza alcuna proposta o insufficiente rispetto agli standards qualitativi e prestazionali richiesti	0.00

Per ogni descrittore è fissato un valore; ogni coppia di valori definisce un range di valori attribuibili. Il valore che il singolo commissario può attribuire potrà variare rispetto a quelli indicati, adattandolo all'interno del range individuato coerentemente In ogni caso il valore attribuito potrà avere al massimo due cifre decimali.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio il progetto di gestione deve indicare dettagliatamente le fasi del servizio che saranno svolte da ciascun partecipante.

L'assegnazione dei coefficienti da applicare agli elementi qualitativi a6),a79,a8) saranno determinati così come indicato nella seguente tabella:

DESCRIZIONE requisiti valutati con la formula Ra/Rmax	**PUNTEGGIO**
a2) Qualificazione derivante dall'iscrizione all'Albo Nazionale	5 punti
a3) Qualificazione derivante dall'iscrizione all'Albo Regionale delle Coop. Sociali - Area disabili	5 punti
A6) Possesso certificazione UNI EN ISO90012008 EA38	4 punti
A7) Possesso certificazione UNI CEI N 45000	3 Punti
A8) Possesso certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 17000	3 Punti

N.B.: Al concorrente privo di certificazione non sarà attribuito alcun punteggio.

15.3 OFFERTA ECONOMICA MASSIMO 40 PUNTI

Il punteggio verrà calcolato applicando la seguente formula:

$V\,i = R_i/R_{max}$

Dove: V_i è il punteggio da assegnare all'offerta economica in considerazione;

Ri è la percentuale di ribasso relativa all'offerta del concorrente in considerazione;

R_{max} è il valore della percentuale di ribasso massimo tra tutte le offerte presentate.

La colonna del punteggio è calcolata nel modo seguente: V_i *40

In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre ed in lettere, sarà considerata valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Per la compilazione della graduatoria, il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed all'offerta economica.

Nel caso di parità nel punteggio complessivo (offerta tecnica ed offerta economica) il primo classificato sarà quello che avrà ottenuto il maggior punteggio nell'offerta tecnica. Nel caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

Art.16
Divieto di sub appalto

E' vietata qualunque cessione o sub appalto di tutto o parte del contratto.
L'affidatario è responsabile di ogni conseguente danno sotto la pena di immediata rescissione del contratto oltre che perdita della cauzione.

Art. 17
Cauzione

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, l'affidatario è tenuto a prestare un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo risultante che è ridotta del 50% nel caso in cui l'aggiudicatario è in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, in tal caso, a pena di esclusione, deve essere allegata copia conforme all'originale della certificazione di qualità in corso.
In caso di partecipazione nella forma di raggruppamento temporaneo di impresa costituito o da costituire detta cauzione dovrà essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese costituenti il raggruppamento e, in caso di garanzia pari al 5% dovranno essere allegate le copie conformi all'originale delle certificazioni di qualità possedute dai soggetti facenti parte del consorzio.
La cauzione potrà essere costituita mediante polizza fideiussoria assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione, o con altro mezzo previsto, dalla vigente legislazione in materia.

Art. 18
Penalità

In caso di inottemperanza ad uno degli obblighi dì cui al presente capitolato ed inosservanza delle disposizioni in esso previste, la Stazione Appaltante, si riserva comunque il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C., fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni.
Qualora l'aggiudicatario non provvedesse entro cinque giorni alla sostituzione definitiva di personale giudicato inidoneo dalle Dirigenze scolastiche, sulla base di verifiche dalle stesse effettute ,verrà applicata per ogni giorno di mancata sostituzione una penale pari al 50% dell'importo dovuto per le giornate di lavoro non effettuate.
L'importo della penalità sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate.
Le inadempienze ed irregolarità, riscontrate dalle Dirigenze Scolastiche saranno dalle stesse comunicate al Settore Istruzione, e saranno contestate all'affidatario con comunicazione scritta, (da trasmettersi anche a mezzo fax) che dovrà, entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della lettera, produrre per iscritto le proprie contro deduzioni.
Trascorso il tempo suddetto, senza esito, il Comune deciderà nel merito applicando, se del caso, le relative penali .

Art.19
Pagamento delle fatture

Il corrispettivo per la prestazione del servizio sarà liquidato in ratei mensili posticipati, con apposito provvedimento del Dirigente del Settore Istruzione e su fatturazione elettronica.
E' fatto obbligo all'affidatario, prima dell'emissione della fattura elettronica di inviare al Settore Istruzione l'attestazione dei Dirigenti Scolastici interessati circa l'avvenuta regolare esecuzione del servizio per tutte le prestazioni effettuate nel mese di riferimento comprensivo del monte ore lavorato da ogni singolo assistente.

Art. 20
Responsabilità dell'affidatario

L'affidatario deve effettuare il servizio a propria diligenza, rischio e spese di qualunque natura, nei luoghi e secondo le modalità, i termini e le condizioni indicate nel presente capitolato e sulla base delle indicazioni che proverranno da questa amministrazione di concerto con le Direzioni Scolastiche.
L'affidatario è, inoltre, responsabile del buon andamento del servizio a lui affidato e degli oneri che

dovessero essere sopportati in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico all'affidatario o a personale da esso dipendente.
L'Affidatario è tenuto all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalle norme in materia di sicurezza e tutela del personale a qualsiasi titolo impiegato.
L'affidatario è responsabile per i danni di qualsiasi natura che possono derivare a persone o cose nell'ambito dell'esecuzione del servizio e per i quali lo stesso affidatario solleva l'amministrazione comunale di Catanzaro da ogni chiamata a responsabilità o danno.
L'affidatario dovrà presentare, a pena di decadenza dall'appalto, polizze assicurative di Responsabilità civile verso terzi (RCT - intendendo per terzi anche il Comune di Catanzaro e gli utenti del servizio oggetto del presente capitolato) con massimale unico pari ad almeno € 1.500.000,00 (€ unmilionecinquecentomila/00) e di Responsabilità civile verso gli operatori con massimale unico pari ad almeno € 500.000,00 (€ cinquecentomila/00).
L'assicurazione deve valere anche per la responsabilità civile che possa derivare all'assicurato da fatto doloso di persone delle quali l'assicurato stesso debba rispondere.
Il prestatore di servizi è tenuto ad osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia d'infortuni sul lavoro. Sono inoltre a suo totale carico gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente in materia d'assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali.
Copia della polizza dovrà essere prodotta al Settore Istruzione prima dell'avvio della prestazione.

Art. **21**

Controversie e risoluzione del contratto

Indipendentemente dall'applicazione delle penalità di cui art.18, il Comune si riserva la facoltà di chiedere, secondo legge, la risoluzione unilaterale del contratto nei seguenti casi:
- mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- sospensione, anche parziale, del servizio, esclusi i casi di forza maggiore (debitamente comprovati);
- ripetute inosservanze delle norme di cui al presente capitolato nell'espletamento del servizio;
- abituale deficienza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità o la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficienza del servizio stesso;
- perdita, durante la durata del contratto, del possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa.

Art. 22

Contratto

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà indicato, previo inoltro a questo Ente della necessaria documentazione richiesta.
Qualsiasi spesa relativa alla stipula del contratto o conseguente a questa, nessuna eccettuata ed esclusa, sarà a carico dell'affidatario.

Art. **23**

Domicilio dell'affidatario

All'atto della stipula del contratto di affidamento e per ogni effetto, l'affidatario dovrà eleggere il proprio domicilio legale presso la Residenza Municipale.

Art. **24**

Norme generali

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento e rinvio a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili.

Art. **25**

Foro competente

Per qualsivoglia controversia inerente al presente appalto è competente il Foro di Catanzaro.
E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Il R.U.P.
(Dott. Gisella A. Rossi)

Il Dirigente del Settore P.I. – Sport - Cultura
(Avv. Saverio Molica)